



TV & TV

ALESSANDRA
COMAZZI

Tutto in 24 ore. Senza Kiefer Sutherland, ma con Emilio Solfrizzi, Antonia Liskova e il variopinto girotondo di *Tutti pazzi per amore*, Raiuno, sceneggiatori Ivan Cotroneo, Monica Rametta e Stefano Bises, regista Laura Muscardin, gente che va e gente che viene. Ricky Memphis è (finora) un'apparizione per Carlotta Natoli in cerca di pediatra, ma è il reale fidanzato di Martina Stella. Che ha finalmente trovato il suo ruolo: è una bravissima attrice comica. Ma brava brava, come direbbe la signora Italia di Panariello, tra lor toscani si intendono. Spiritosa, ironica. Perché le hanno fatto sempre fare parti imbronciate? Arriva come grafico nella rivista «Tu donna» in odore di chiusura. I problemi editoriali sono reali, e questa è una delle caratteristiche dello sceneggiato: incrociare guai quotidiani veri con uno spirito di irrealtà che peraltro pervade tanti prodotti consimili, dai *Cesaroni* al *Medico in famiglia*. C'è la fiaba, ma con le dinamiche della vita vera. Qui la particolarità è che tale cifra viene resa esplicita da quegli «a parte» che ricordano la commedia dell'arte, quando l'attore usciva in proskenio e parlava al pubblico. Qui, per il pubblico, si canta e si balla. Tra i problemi concreti: restare incinta a 18 anni, non trovare casa, perdere il lavoro, perdere l'amore, perdere il pediatra. Divertente, ma dopo la terza stagione, chissà se riusciranno a dire basta.